

Roma, delude Fofana Zenoni e Gritti contorno delizioso

Atletica. Golden Gala: l'ostacolista è 8°, Marta firma i migliori 800 U20 del 2015 e il record italiano Allieve, Danilo è 2° nei 1500 giovanili. E i big? Danno spettacolo

LUCA PERSICO

Forse un giorno saranno famosi, di certo ieri Marta Zenoni & Danilo Gritti erano felicissimi a Roma. Per il fatto di aver visto da vicino «miti» che conoscevano solo in tv, ciliagina sulla torta della loro gara più bella di sempre. Il Golden Gala delle stelle (5 primati mondiali stagionali, 2 record del meeting) ha infatti visto brillare i due rampanti mezzofondisti bergamaschi, che nelle gare a contorno della quarta tappa della Diamond League hanno fatto abbuffata di soddisfazioni.

La prima, 16enne gazzella dell'Atletica Bergamo per cui gli aggettivi sono in via d'esaurimento, s'è presa la serie extra degli 800 metri under 20 con un sensazionale 2'03"40: è il nuovo primato italiano allieve (cancella Fabia Trabaldo che lo deteneva dal 1989), nonché la miglior prestazione mondiale dell'anno di categoria. Il secondo, 19enne di Zogno che veste la divisa dell'Atl. Valle Brembana, ha chiuso secondo nella serie extra dei 1500 giovanili (vittoria al primatista italiano Yemanberhanrippa in 3'44"28) con 3'46"11 da non credere: limato di nove (!) secon-



Marta Zenoni, 16 anni, Atl. Bg



Danilo Gritti, 19, Atl. V. Brembana

di al primato personale, minimo per gli Europei juniores in Svezia, primato bergamasco under 20. La performance di entrambi, ha consentito a Bergamo Atletica di ingerire meglio il boccone amaro della prova dell'attesissimo Hasane Fofana: di scena sui 110 hs,

il 22enne azzurro di scuola Bg 59 ha chiuso ottavo, con un 13"80 (partendo dalla nona corsia) al di sopra delle aspettative della vigilia.

Se «Asso» è stato in ombra, lucentissima s'è rivelata la 35ª edizione della manifestazione intitolata alla memoria di Pietro Mennea, che sulla pista dell'Olimpico ha visto sfide monstre. Miglior prestazione mondiale dell'anno per l'etiopio Mohamed Aman (800 da 1'43"56), per l'etiopio Yomif Keljelcha (5000 in 12'58"39), per la statunitense Jenny Simpson (1500 da 3'59"31), per la spagnola Ruth Beitia (alto a quota 2 metri) e per la keniana Hyvin Kiyeng (3000 hs da 9'15"08). Primati del meeting per il triplista cubano Pedro Pablo Pichardo (17,96) e per lo sprinter statunitense Justin Gatlin (9"75). Fra i nostri, la soddisfazione di esserci per Ugo Piccioli Cappelli, settimo negli 800 metri master (2'07"44): anche sopra di lui hanno vigilato Bruno Carminati (vicedirettore di gara) e Dario Giombelli (call room), giudici bergamaschi nella sala dei bottoni dell'evento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Justin Gatlin (Usa) vince in 9"75 i 100 metri più veloci dell'anno ANSA

Giornata dello sport

Domenica tutti in pista a Nembro

«L'atletica bergamasca fa tradizionalmente le nozze con i fichi secchi, un po' come noi: quest'anno, era giusto andare a braccetto». Parola di Giuseppe Pezzoli, delegato del Coni di Bergamo, durante la presentazione della «Giornata nazionale dello sport» di domenica 7 giugno. A Bergamo coinciderà col campionato regionale di società categoria ragazzi e ragazze, che al

Saletti di Nembro porterà in pista 18 società (fra le orobiche Brembate Sopra, Brusaporto, Estrada e Olimpia Bergamo) e oltre 500 baby runner: «Speriamo di vedere qualche campione del domani, e che sia una festa», dice Dante Acerbis, presidente Fidal Bergamo. Festa l'ha fatta anche Franco Mancini, coordinatore tecnico di Coni Bg, reduce dai buoni risultati ai nazionali studenteschi di Desenzano: «Ma c'è carenza di risorse e tempo da utilizzare nell'attività di base. Con oltre 200 mila praticanti e 3 mila società siamo fra le province più sportive, ma a livello scolastico si potrebbe fare di più». (P. L.)

Torre Boldone Ferraris vince a casa sua Quadri: cinque

Corsa su strada

La quinta tappa del «Fosso» era intitolata alla memoria di Pietro Lussana. Prossimo appuntamento a Treviglio

Nessuno è profeta in patria, a parte... Luigi Ferraris. La quinta tappa del Fosso va appannaggio del 36enne highlander di Torre Boldone, che sul circuito di casa si aggiudica il trofeo Pietro Lussana al termine di una serata indimenticabile. È stata la sua prima vittoria in carriera a Torre Boldone, nella gara intitolata alla memoria di nonno Pietro, sino allo scorso ottobre presidente della società di atletica locale.

Tra i battistrada a inizio gara, insieme a Andrea Regazzoni e Federico Cagliani (secondo e terzo all'arrivo) sino al quarto chilometro, a quel punto turbo-Ferraris ha cambiato marcia, chiudendo in 23'19", una manciata di secondi meno della concorrenza. Curiosità: ha vinto un'opera d'arte industriale disegnata da zio Franco, prendendosi l'applauso dell'intera famiglia.

Sono stati 331 i finisher di una manifestazione che al femminile ha registrato il successo della «cannibale» Rita Lilia Quadri: per lei quinta vittoria in altrettante uscite con il crono di 27'41", al termine di un rush finale su Daniela Majer (27'45") e Nives Carrobbio (27'56").

Prossimo appuntamento con il Fosso venerdì 12 giugno a Treviglio, snodo cruciale in vista della finalissima a Selvino del 10 luglio. L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Caloni: ecco il primo volto nuovo È Bellini, bravo e «portafortuna»

Pallavolo

Il forte schiacciatore ha già conquistato due promozioni dalla serie B1 alla A2, con Cantù e poi con Brescia

È Alberto Bellini il primo acquisto ufficiale della nuova Caloni Agnelli. Schiacciatore laterale di 201 centimetri, compirà 28 anni proprio domenica e arriva da una buona stagione in A2 con la maglia del Brescia.

Il suo ingaggio è stato definito per sostituire la partenza di Cesare Gradi, ma l'arrivo di Bellini, al di là del grande aspetto tecnico, è positiva anche sotto l'aspetto scaramantico: lo schiacciatore veneto ha già conquistato due promozioni dalla B1 alla A2, prima con Cantù e poi con Brescia.

L'organico della Caloni a disposizione del confermato tecnico Maurizio Fabbri comincia a prendere consistenza, dopo le

conferme di Burbello (opposto a cui dovrebbe essere affidata la maglia di titolare), Andrea Moro (alzatore), Erati e Cioffi (centrali), Franzoni (libero), Federico Moro e Innocenti (schiacciatori laterali).

In casa Caloni il prossimo annuncio ufficiale dovrebbe essere quello di Alessandro Blasi, alzatore proveniente dal Verona di A1, destinato a sostituire il partente Filippo Sbrilla in cabina di regia.

Playoff serie C

La P. Like Gorlago ha battuto in gara 2 il Merate per 3-1 (25-23, 21-25, 25-19, 25-23: Facchinetti 9, Gargano 21, Carrara 15, La Valle 2, D. Longhi, M. Longhi 9, Bonomelli 9, Domenighini 8, Ravizza, Chinelli, Menichini; De Fazio e Viti liberi) e ha pareggiato i conti dopo la sconfitta per 3-0 in gara 1. Tutto verrà dunque deciso nella bella in programma domani sera alle 21 ancora a Merate: in dubbio la presenza del laterale Nicolò Magri, che si è infortunato a un dito in gara 1 ed è stato costretto a saltare la gara 2. La vincente salirà in B2. **Silvio Molinara**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addio a Mazzoleni, «mente» del Celana di serie A

Pallavolo

ieri mattina nella chiesa di Boccaleone il funerale dell'alzatore di Celana e Vigili del Fuoco. Aveva 75 anni

C'era quasi tutto il Celana anni Sessanta al funerale di Dino Mazzoleni, ieri mattina nella parrocchiale di Boccaleone. Uomini maturi, sul viale del tramonto, dignitosamente composti nel loro grande dolore per la perdita di un compagno di viaggio, il più bravo di tutti. Dino Mazzoleni, spentosi martedì dopo una lunga malattia all'età di 75 anni, è stato

uno dei migliori prodotti della pallavolo bergamasca, sicuramente il migliore di quel felice periodo. Era un alzatore preciso e ispirato. Con lui in cabina di regia il Celana ha disputato nei primi anni Sessanta due campionati di serie A (la A1 di adesso), evento mai più verificatosi negli anni successivi. Dopo una decina di campionati nel Celana, con la massima divisione sfiorata in altre tre occasioni, era andato a giocare nei Vigili del Fuoco - tre campionati di B ad alto livello - e aveva chiuso il proprio itinerario sportivo in serie C con il Boccaleone. Una carriera brillante la sua, alla quale era mancata



Dino Mazzoleni negli anni '60

la gioia di una maglia azzurra, che avrebbe sicuramente indossato nella primavera del 1960 se, al momento della convocazione per il match Italia-Svizzera disputato a Bergamo il 14 maggio, non avesse dovuto rinunciare per motivi di studio: era all'ultimo anno dell'Esperia e era troppo impegnato a preparare la maturità. Oggi gliela consegniamo idealmente noi quella maglia azzurra: ciao Dino, portala con te, insieme col nostro dolore e con quello inconsolabile della tua dolce Fernanda e delle tue Laura e Raffaella. I. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

CICLISMO

ARU E TIRALONGO IN KAZAKHISTAN Fabio Aru e Paolo Tiralongo oggi partono per il Kazakistan dove saranno ricevuti dal presidente della Repubblica e dai dirigenti sportivi. Intanto Aru ha prolungato fino al 2017 (un anno in più), mentre in accordo con la dirigenza dell'Astana ha deciso di non partecipare al Tour. Per Tiralongo, invece, probabile la riconferma fino al 2016. (R. F.)

DOWNHILL: PALAZZARI QUARTO Alla seconda prova del Circuito Nazionale Gravitale di downhill a Frabosa Soprana in provincia di Cuneo, ottimo quarto posto assoluto in casa Team Le Marmotte di Loreto grazie alla discesa superlativa di Davide Palazzari, molto brillante sia in qualifica sia in gara. Bene anche Giovanni Pozzoni che ha conquistato un positivo 11° posto. La gara è stata vinta da Carlo Caire (Argentina Bike Devinci) davanti al compagno di squadra Francesco Colombo per soli 67 centesimi di secondo. Terzo posto per Alan Beggin. Per Palazzari podio sfiorato, ma grande prova di forza. In campo femminile, bravissima un'altra portacolore del Team Le Marmotte, Lelia Tasso che ha centrato il secondo posto nella categoria esordienti. (P.V.)

BIKE TRIAL: TOMBINI EUROPEO A fine maggio vittoria bergamasca nel campionato europeo di Bike Trial regolamento Biu Uisp che si è disputato a Brezova in Repubblica Ceca (11ª edizione della manifestazione). Si tratta di Luca Tombini, classe 1995, specialista della disciplina, che si è imposto nella categoria senior (riservata ai nati fino al 1995). Il giovane orobico Tombini, grazie ad un'ottima performance sin dalle fasi iniziali della competizione, precisa tecnicamente e senza incertezze, ha preceduto (differenza di un punto) lo slovacco Tomas Kalus. Terzo il ceco Pavel Prochazka.

CICLISMO ACSI

DOMANI CASAZZA-COLLE GALLO Domani si corre la Casazza-Colle Gallo, Memorial Papà e Mamma Farinotti, aperta a tutte le categorie Acsi più Enti e Fci, Ritrovo alle 14 al Colle Gallo

(santuario Madonna dei Ciclisti), partenza alle 15.15 da Casazza in via Drione, organizza la Cascina Fiorita Team Morselli.

DOMENICA PONTE NOSSA-ZAMBIA Domenica con partenza da Ponte Nossola e arrivo al Colle di Zambia, il Trofeo Emmeciauto, per tutte le categorie Acsi più Enti e Fci. Ritrovo a Ponte Nossola dalle 8.30 nel Piazzale Papa Giovanni XXIII, partenza alle 9.30; organizza la Nossese Ciclismo. (G. Fa.)

EUROPEO MOUNTAINBOARD TRE BERGAMASCHI IN POLONIA

Riparte la stagione del mountainboard (l'alternativa estiva allo snowboard: si gareggia sui prati con tavole con ruote). La squadra bergamasca, insieme a quella bresciana sempre in prima fila, partirà oggi per la Polonia, dove disputerà la prima tappa del Campionato Europeo. Il team Italia, per questo primo appuntamento con la velocità, è composto da otto atleti (sei uomini e due donne) fra cui Martina Lippolis (campionessa del mondo in carica), Anna Losa e Roberto Facchinetti dall'associazione Ambg di Bergamo. Non ci sarà invece, si spera solo a questa gara, la forte Simona Petrò: al suo posto la giovane Anna Losa, al suo primo appuntamento internazionale. La specialità in cui si metteranno alla prova, cercando di far terra bruciata degli altri riders, sarà il boarder-cross. Oggi il volo Bergamo-Bratislava, domani qualifiche e gara. I primi 18 classificati si sfideranno in sei batterie da tre atleti ciascuno. A seguire per eliminazione i quarti di finale, le semi finali e la finale. (Tatiana Bertera)

TAMBURELLO GIOVANILE

DOMENICA A DOSSENA Lo sferisterio di via Villa di Dossena domenica ospiterà un quadrangolare di tamburello della categoria Pulcini. Tre le squadre invitate: l'orobica Malpaga e le bresciane Capriano del Colle e Nigoline. In campo ovviamente ci sarà anche la compagine del club di casa. Sei le gare che verranno disputate. Si inizia alle ore 14 con Dossena-Nigoline. A seguire le altre partite. (B. G.)